

Rivoluzione Amt sindacati contro il sindaco "non so"

Sferzante volantino dei lavoratori dopo l'incontro

IL CASO

MARCO DORIA «sindaco "non lo so"», lo definiscono le segreterie sindacali dei tranvieri. La prima attesa crepa di fine anno si è allargata, e il concentrarsi di alcune irrimandabili decisioni sulla coda del 2013 rischiano di rendere molto dura la vita del sindaco e la prosecuzione del suo mandato. Su Amt si va alla guerra, ma altri fronti potrebbero presto aprirsi anche sul nodo delle infrastrutture, su quello del bilancio 2014 e sul piano regolatore. La rottura col fronte sindacale di categoria più acceso potrebbe dunque costituire soltanto il preludio di una resa dei conti a più campi. Altre crepe si stanno infatti allargando all'interno della coalizione a sostegno del professore, tanto che qualcuno sostiene che i problemi più grossi, nei prossimi mesi, potrebbero arrivare proprio da alcuni fedelissimi della prima ora. Sull'aventino non solo Sel, all'«opposizione» interna non solo il Pd: anche tra i cinque consiglieri della Lista Doria l'armonia e la comune visione politica non sembrano più quella della prima ora. Su tutte le partite, il peso dei «non lo so» del sindaco potrebbe a questo punto pesare in maniera determinante.

Sulla mancanza di risposte su temi importantissimi, sintomo della difficoltà di Doria di trovare una posizione di mediazione all'interno della sua maggioranza, Filt Cgil, Faisa Cisl, Uiltrasporti, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno costruito un irriverente volantino appeso in tutte le rimesse. «Ecco le domande che il sindacato ha posto al primo cittadino, ed ecco le sue risposte - inizia la nota dei sindacati riportando una propria ricostruzione dell'incontro di giovedì - Il Comune intende "patrimonializ-

zare» Amt per elevarne il capitale sociale? Risposta: no». Poi: «A quanto ammontano le risorse che il Comune trasferirà ad Amt nel 2014? Risposta: non lo so». E ancora: «Amt presenterà un piano industriale per recuperare i 10 milioni di disavanzo del 2014? Risposta: non pervenuta». Lo scritto prosegue attraverso una serie di quesiti ai quali la giunta non ha dato alcuna risposta. Ieri sera i delegati sindacali si sono riuniti per organizzare l'assemblea dei dipendenti dell'azienda, prevista per i prossimi giorni. Oltre all'attesa fissazione dello sciopero di quattro ore (sarà intorno alla fine di novembre), potrebbero essere decise azioni estemporanee non autorizzate in grado di bloccare la città.

Ma non è finita qui, perché se Marta Vincenzi - in tutt'altro contesto politico e con una maggioranza sulla carta più forte - rischiò di cadere su un singolo progetto privato (il caso Lido del 2009), la più traballante coalizione di Doria è attesa da prove di gran lunga più importanti e numerose. Pro e contro la privatizzazione di Amt e delle altre aziende. Pro e contro il mantenimento del divieto di costruire o ristrutturare immobili ad uso abitativo al di là della cosiddetta «linea verde». Pro e contro la realizzazione di Gronda e Terzo Valico. Nelle prossime settimane l'esperienza del sindaco arancione verrà messa a dura prova da una lunga serie di posizioni opposte sulle quali non sembra esserci disponibilità da parte di nessuno di arretrare. Con una maggioranza così diversa e dalle idee così lontane fare sintesi, lo ha dimostrato il flop della prima vera riunione di maggioranza su Amt, sarà quasi impossibile. Ormai da settimane, nei vertici tra i partiti, si levano alte e intransigenti le voci degli esponenti di Sinistra ecologia e libertà, l'unico partito sceso a fianco del candidato indipendente alle Primarie del 2012. Oggi i vendoliani si trovano tutt'altro che su posizioni

dialoganti, tanto da minacciare addirittura di uscire dalla giunta e dalla maggioranza se per esempio di procederà a una vendita delle azioni Amt. Anche all'interno della Lista Doria sarebbe maturato un certo fermento. Alle figure più «dialoganti» si alternano quelle indispettite da alcuni ammiccamenti del sindaco al Partito democratico, vedi ad esempio il caso della delibera sul futuro di Amiu, Aster e Amt. La sensazione di alcuni è che stringere su alcune scelte porterà all'inevitabile creazione di scontenti. Meteore impazzite potenzialmente in grado di far cadere il sindaco.

D. GRI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA